

5 marzo 1964

Il Mattino

A MANFREDONIA

Successo dello spettacolo musicale organizzato dal Gruppo giovanile dc

MANFREDONIA, 5 marzo (M. D. S.) — In occasione della «Festa del Socio», organizzata dal direttivo sezionale della Democrazia Cristiana, svoltasi nei locali del Cine-Teatro Pesante, dopo il brillante discorso tenuto dall'on. Vincenzo Russo sul tema: «La Democrazia Cristiana elemento di stabilità e sviluppo democratico», il gruppo giovanile ha dato seguito ad uno spettacolo musicale. Per la parte musicale, il gravoso compito è stato affidato all'eccellente complesso «I Delfini» del quale facevano parte i giovani: Saverio Trimigno alla batteria; Nino Totaro al sax-contralto; Giovanni Prencipe alla chitarra; Raffaele De Filippo alla fisarmonica; Michele Prencipe al basso e con il bravo cantante Luciano. Tutti i giovani hanno dimostrato una eccezionale vivacità e doti senza dubbio rilevanti, d'improvvisatori e di pazienti organizzatori. Lo spettacolo, varietà musicale in due tempi, è stato dedicato a dilettanti locali i quali si sono esibiti in al-

cuni sketch ed in numerose canzoni popolarissime. Ha condotto lo spettacolo Matteo Di Sabato il quale, dopo aver rivolto un vivo ringraziamento all'illustre ospite on. Vincenzo Russo per la sua partecipazione, al sindaco di Manfredonia dott. Ferrara, alle autorità politiche delle città limitrofe intervenute per l'occasione ed a tutti i presenti, ha dato inizio alla manifestazione. Sono stati eseguiti brani di grande successo con il concorso di alcuni giovanissimi cantanti, quali la graziosa Laura Decembrino, vincitrice del secondo Festival dello Studente organizzato dal locale Circolo Studentesco «D. Alighieri», il piccolo Filippo Clemente ed Enzo Salvemini. Hanno fatto seguito gli sketch intitolati «Anonima omicidi» e «I fratelli De Regae», interpretati il primo da Lino De Palo in collaborazione di Ettore Di Bari ed il secondo dai fratelli Di Sabato. Con l'esecuzione della sigla musicale del complesso «I Delfini» si è conclusa la manifestazione, mentre il pubblico numeroso, tributava ad organizzatori ed esecutori il suo plauso che significava soprattutto incoraggiamento, proprio perchè il breve trattenimento musicale, per la sua impostazione, non aveva un carattere esibizionistico, ma un modo come un altro per trascorrere un'ora di gaio divertimento. Pertanto, rivolgiamo un vivo plauso al delegato giovanile Giuseppe Brigida ed a tutti coloro che, con la propria opera hanno contribuito per la buona riuscita della «Festa del Socio».

Matteo Di Sabato